

Censimento 2010, registri e inchieste

Un'intervista al direttore dell'UST, dott. Jürg Marti

UST / Ustat

Dal 1850, il censimento della popolazione fornisce importanti informazioni sulla struttura della popolazione svizzera a ritmo decennale.

A partire dal 2010 è introdotta una modifica radicale: il censimento della popolazione sarà realizzato e analizzato dall'Ufficio federale di statistica (UST) annualmente e in una nuova forma. Per ridurre l'onere per la popolazione, le informazioni saranno estratte principalmente dai registri degli abitanti e completate con rilevazioni campionarie (v. il riquadro a p. 86).

All'Ufficio Federale di Statistica il cantiere per la messa in esercizio del nuovo sistema del censimento, in vista del 31 dicembre 2010, gira a pieno regime. E' l'occasione per verificare quanto manca al raggiungimento degli obiettivi, per fare il punto sull'avanzamento dei lavori con il direttore dell'UST, Jürg Marti.

Signor Marti, a che punto sono i preparativi per il nuovo censimento?

Siamo in dirittura d'arrivo. Considerato globalmente, l'avanzamento dei lavori è buono, anche se restano ancora dei dettagli da mettere a punto, cosa del tutto normale in un progetto complesso come questo. Le ripetizioni generali e le inchieste-pilota che abbiamo realizzato nel corso del 2010 ci hanno permesso di mettere alla prova le nostre concezioni e di testare il processo di produzione. Salvo qualche imprevisto dell'ultimo momento, siamo pronti per il 31 dicembre 2010.

Il nuovo censimento sarà basato in gran parte sui dati dei registri degli abitanti dei Comuni e dei Cantoni. Crede che siano pronti a fornirvi i dati necessari?

E' una sfida enorme. In un tempo relativamente breve, bisogna raccogliere i dati provenienti da 2.600 registri comunali e cantonali, ai quali si aggiungono i dati dei registri federali di persone. I tre rilevamenti preparatori completi che abbiamo effettuato nel 2010 hanno permesso a tutti gli attori coinvolti di risolvere gli ultimi problemi, tanto sul piano tecnico, quanto su quello dell'armonizzazione indispensabile dei dati. Una delle maggiori difficoltà a cui devono far fronte i Comuni è la formazione delle economie domestiche. Da qui alla fine dell'anno c'è in

questo ambito ancora del lavoro da fare, ma la situazione è già oggi incoraggiante se rapportata agli obiettivi che ci siamo fissati.

Qual è, in particolare, la situazione del Ticino?

I Comuni ticinesi hanno fatto dei grandi sforzi per essere all'altezza delle esigenze di qualità che avevamo definito, e ci tengo qui a ringraziarli in modo particolare. Come anche altrove, ci sono state delle difficoltà, per esempio nei piccoli Comuni che non si sono ancora dotati in modo sistematico di un indirizzario con vie e numeri civici. Nel complesso, e grazie al sostegno dell'Ustat, organo di coordinamento cantonale, i lavori hanno conosciuto un buon svolgimento.



foto Ti-Press

Perché il censimento della popolazione cessa di essere una rilevazione totale?

La statistica pubblica ha il mandato di fornire risultati rappresentativi sullo stato e sull'evoluzione della popolazione, dell'economia, della società, della formazione, della ricerca, del territorio e dell'ambiente, considerando i vari settori tecnici e politici in modo equilibrato e in funzione dei bisogni. In un'epoca di trasformazione economica e sociale sempre più rapida, l'ampiezza e la varietà tematica, nonché l'attualità delle informazioni da mettere a disposizione, assumono maggior peso rispetto al dettaglio territoriale.

Per questo motivo, la legge sul censimento federale della popolazione è stata sottoposta a revisione totale. Con la nuova legge sul censimento, entrata in vigore il 1° gennaio 2008, il Consiglio federale e il Parlamento hanno deciso di ammodernare la statistica ufficiale, assegnando all'Ufficio federale di statistica (UST) il mandato di rinnovare il censimento della popolazione.

Quali erano le condizioni per cambiare sistema?

Oggi è possibile utilizzare più ampiamente i dati contenuti nei registri ufficiali. Grazie all'armonizzazione dei registri degli abitanti e al Registro federale degli edifici e delle abitazioni dell'UST sono infatti disponibili informazioni di base omogenee e raffrontabili sulla struttura demografica, sulle economie domestiche, sugli edifici e sulle abitazioni per l'intero territorio svizzero. Questi dati non devono più essere rilevati mediante questionari.

Perché sono ancora necessarie rilevazioni campionarie?

I registri amministrativi, su cui si basa il nuovo censimento della popolazione, non contengono tutte le informazioni necessarie. La domanda concernente la lingua principale, ad esempio, fa parte del catalogo delle domande sin dai primi censimenti della popolazione. I registri non contengono tuttavia tale informazione. La lingua principale come pure informazioni sulla lingua parlata abitualmente

Cos'è il nuovo censimento della popolazione?

Finora il censimento della popolazione era realizzato ogni dieci anni sotto forma di rilevazione totale. In altre parole era interrogata l'intera popolazione. A partire dal 2010 è introdotta una modifica radicale: il censimento della popolazione è realizzato e analizzato a ritmo annuale, ma sotto forma di rilevazione basata sui registri con rilevazioni campionarie complementari.

A tal fine, l'UST utilizza i registri cantonali e comunali degli abitanti, i registri federali di persone nonché il Registro federale degli edifici e delle abitazioni. Solo le informazioni necessarie non iscritte in alcun registro

dovranno ancora essere rilevate interrogando la popolazione mediante rilevazioni campionarie complementari, e segnatamente una rilevazione strutturale annuale presso 200.000 persone, rilevazioni tematiche presso un campione di 10.000 o di 40.000 persone (cinque temi a rotazione, uno ogni anno) nonché una rilevazione Omnibus su temi di attualità presso 3.000 persone.

La Svizzera si dota così di un sistema statistico moderno, che consente di monitorare costantemente la struttura e l'evoluzione della popolazione e delle economie domestiche.

Le nuove componenti del Censimento 2010

Rilevazione basata sui registri	Registri di persone, Registro degli edifici e delle abitazioni (statistiche annuali di base)
Rilevazione strutturale	Grande sondaggio annuale sui temi del Censimento che non sono coperti dai registri, per es. lingua, religione, formazione, vita attiva, pendolarismo, affitto, ecc.
Rilevazioni tematiche	Mobilità (2010), Formazione (2011), Sanità (2012), Famiglie (2013), Lingua/Religione/Cultura (2014)
Omnibus	Temi quali TIC, ambiente, ecc.

te sono quindi rilevate nell'ambito della rilevazione strutturale.

Vogliamo d'altro canto avere ormai la possibilità di approfondire certi temi essenziali della politica e della società, come la mobilità, la salute, la famiglia o la formazione. E' per questo motivo che, a fianco del rilevamento basato sui registri e di quello strutturale, il nuovo sistema prevede ogni anno un'inchiesta specifica. Questa parte del nuo-

vo sistema è d'altronde già in via di realizzazione. Il tema di quest'anno sono la mobilità e i trasporti. Il prossimo, affronteremo il tema della formazione (v. il riquadro).

L'ultima novità sono le inchieste che chiamate "Omnibus".

In effetti, questo tipo di inchiesta poggia su un piccolo campione di circa 3.500 persone su scala nazionale e ci permette di fare

« 5 vantaggi più importanti:

- statistiche disponibili ogni anno;
- un ventaglio di temi più ampio;

foto Ti-Press



luce su temi di stretta attualità. Quest'anno è stato sviluppato il tema dell'accesso alle tecnologie dell'informazione, più in particolare l'uso di internet e del commercio elettronico. Stiamo già discutendo i temi su cui ci concentreremo nel 2011.

Perché le indagini telefoniche sono più numerose di quelle via Internet?

In funzione del tema, l'UST sceglie lo strumento d'indagine più idoneo. La rilevazione strutturale è realizzata per iscritto: le persone interrogate possono però scegliere se compilare il questionario su carta o rispondere via Internet. Per le rilevazioni tematiche, invece, è più adatta l'intervista telefonica: con questa forma d'indagine, le persone interrogate possono chiedere chiarimenti e gli intervistatori possono fornire spiegazioni supplementari.

Quali sono i vantaggi del nuovo censimento della popolazione?

Vorrei indicare i 5 vantaggi che ritengo più importanti:

- le statistiche relative alla struttura e all'evoluzione della popolazione sono disponibili ogni anno e non più solo ogni dieci anni, come in passato. I risultati possono

essere pubblicati rapidamente e regolarmente.

- Le statistiche coprono un ventaglio di temi più ampio e sono più attuali.
- La combinazione tra rilevazione basata sui registri e campioni può essere adattata in modo flessibile ai nuovi bisogni degli utilizzatori, ad esempio con l'integrazione di nuove fonti d'informazione.
- Il nuovo censimento della popolazione comporta un netto sgravio per i Comuni, i Cantoni, i proprietari di case e la popolazione.

- Grazie a investimenti durevoli sono prevedibili risparmi rispetto al censimento della popolazione tradizionale per un totale di circa 100 milioni di CHF.

Il nuovo sistema permette veramente di ridurre le spese o comporta unicamente una redistribuzione dei costi a scapito dei Cantoni e dei Comuni?

Per il periodo 2008-2015, i costi delle rilevazioni previste nel programma standard (censimento annuale basato sui registri, rilevazione strutturale annuale presso 200.000 persone, rilevazione campionaria tematica a rotazione annuale presso 10.000-40.000 persone, rilevazione Omnibus annuale) sono stimati a un massimo di 69,2 milioni di CHF. Questi costi sono assunti integralmente dalla Confederazione. Se i Cantoni non intendono ampliare i campioni previsti nel programma standard, non vi saranno costi supplementari per i Cantoni e i Comuni.

Se invece i Cantoni decidono di ampliare il proprio campione, i costi di tale operazione saranno nettamente inferiori alle spese finanziarie e di personale sostenute dai Cantoni e dai Comuni in occasione del censimento della popolazione del 2000 (circa 68 milioni di CHF).

Raddoppiare il campione della rilevazione strutturale per tutti i Cantoni dal 2010 al 2015 costerebbe circa 9,2 milioni di CHF.

La partecipazione ticinese alla rilevazione strutturale

Il Canton Ticino ha deciso di raddoppiare la dimensione del campione della popolazione che sarà invitato a partecipare alla prima rilevazione strutturale. Circa 20.000 persone di età superiore ai 15 anni residenti in Ticino riceveranno così nei primi giorni del 2011, un questionario relativo alla loro persona e uno all'economia domestica di cui fanno parte. Sarà possibile compilare i questionari sia su carta sia in rete. La

data per il rinvio dei moduli è stata fissata al 24 gennaio 2011.

Una parte della popolazione ticinese è d'altronde già sollecitata in questo momento dal micro-censimento sulla mobilità e i trasporti, la prima delle inchieste tematiche del nuovo sistema. Tra il febbraio del 2010 e il febbraio 2011 quasi 4.000 persone sono state, o saranno, invitate a prendere parte a questa inchiesta su tutto il territorio cantonale.

- un sistema più flessibile, adattabile ai nuovi bisogni;
- un netto sgravio per Comuni, Cantoni, popolazione e proprietari di case;
- un risparmio complessivo di circa 100 milioni di franchi.»

I risultati potranno essere confrontati con quelli dei censimenti precedenti?

Le informazioni future dovranno restare confrontabili con i risultati dei censimenti della popolazione precedenti: i dati estratti dai registri sulla struttura della popolazione (p.es. età, sesso, stato civile, nazionalità) e le elaborazioni relative alle economie domestiche, agli edifici e alle abitazioni sono confrontabili con i dati dei censimenti precedenti, seppur con qualche piccola restrizione.

Rispetto al censimento della popolazione del 2000, una parte delle informazioni non è più disponibile a livello di comuni e quartieri: le domande poste nell'ambito della rilevazione strutturale (p.es. lingua principale, livello di formazione più elevato, mezzo di trasporto per recarsi al lavoro o a scuola) sono confrontabili con i risultati precedenti per gruppi a partire da 15.000 persone. Cumulando i dati sull'arco di tre e cinque anni, è possibile mettere a disposizione analisi per gruppi più piccoli (tre anni: a partire da 5.000 persone; cinque anni: a partire da 3.000 persone).

Va aggiunto che alla possibilità di confrontare dati nuovi e vecchi è stata riservata particolare attenzione già nella formulazione delle domande.

Sotto il profilo tematico, le informazioni sono addirittura più ricche di prima, poiché il nuovo sistema che riunisce l'elaborazione dei registri e la rilevazione strutturale è completato da statistiche tematiche. Per aumentare la rappresentatività rispetto al grado di precisione territoriale, i Cantoni e le Città possono ampliare i campioni sul proprio territorio.

Un'ultima domanda, sig. Marti: resta garantita la protezione dei dati?

La protezione e la sicurezza dei dati hanno massima priorità per l'Ufficio federale di statistica. Il loro rispetto è garantito dalla legge sulla statistica federale e dalla legge sulla protezione dei dati:

- tutte le informazioni sono trattate con la massima riservatezza;



foto TI-Press

- i nomi e gli indirizzi nonché i documenti di rilevazione compilati sono distrutti al termine della fase di rilevazione;
- i dati sono utilizzati unicamente per i compiti statistici previsti dalla legge;
- i risultati pubblicati non permettono di risalire alle condizioni personali di singo-

- le economie domestiche o persone;
- i collaboratori dell'UST e degli istituti di ricerca coinvolti sono soggetti al segreto statistico e sottoposti al controllo dell'Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza (IFPDT). ■

Come sono utilizzate concretamente le informazioni?

Le informazioni fornite dal censimento della popolazione si prestano a un'ampia gamma di impieghi. Qualche esempio:

- i seggi del Consiglio nazionale sono ripartiti tra i Cantoni in base ai dati sulla popolazione;
- le informazioni sono utilizzate per definire la nuova perequazione finanziaria, volta a ridurre le disparità cantonali;
- l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) necessita dei dati sulla popolazione per attribuire i sussidi federali destinati a ridurre i premi dell'assicurazione malattie;
- l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) si rifà agli scenari demografici per stabilire il futuro finanziamento dell'AVS;
- il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) si basa su questi dati

per distribuire ai Cantoni i proventi della tassa sul traffico pesante;

- l'economia utilizza le statistiche demografiche ad esempio per condurre studi di mercato, pianificare il fabbisogno di personale o selezionare l'ubicazione di nuove succursali;
- le casse pensioni e le compagnie che offrono assicurazioni sulla vita usano i dati demografici per il calcolo del rischio e per definire le tabelle dei contributi in base all'età e al sesso;
- a livello regionale, i Cantoni e i Comuni impiegano i dati ad esempio per pianificare le classi e gli edifici scolastici oppure le case per anziani;
- EUROSTAT, l'ufficio statistico dell'UE, e l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) utilizzano i risultati del censimento della popolazione per effettuare raffronti internazionali.